



CAPITOLATO TECNICO E D'ONERI

SERVIZI DI ACCOGLIENZA (RECEPTION, BIGLIETTERIA E PRESIDIO SPAZI E SUPPORTO ORGANIZZATIVO PER EVENTI STRAORDINARI) NEI SITI CULTURALI DI PROPRIETÀ REGIONALE GESTITI DA LAZIOcrea S.P.A.

C.I.G B4094BC01E

LAZIOcrea S.p.A. - Società a Socio unico Regione Lazio - Cap. Soc. € 924.400,00
Sede legale e amministrativa: Via Anagnina, 203 00118 Roma - T +39 06 51681600
C.F./P.IVA 13662331001 - R.E.A. RM-1464288
PEC: laziocrea@legalmail.it



PREMESSA

LAZIOcrea S.p.A. (C.F. e P. IVA 13662331001), quale società *in house* della Regione Lazio, in quanto affidataria della gestione e della valorizzazione dei siti culturali di proprietà regionale di seguito indicati, ha necessità di individuare operatori economici ai quali affidare la prestazione dei servizi meglio descritti in seguito da prestare all'interno delle seguenti strutture :

- **Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa**, bene culturale sito in via Aurelia km 52.500 (Roma), affidato in gestione a LAZIOcrea S.p.A. giusta deliberazione della Giunta Regionale n.245 del 12.04.2024, fino al 31/12/2028. All'interno del Complesso sono presenti un **Ostello**, un museo e vengono locati a terzi alcuni spazi per l'organizzazione di eventi (es. ricevimento matrimonio, concerti, rappresentazioni teatrali, eventi aziendali, conferenze);
- **Palazzo Doria Pamphilj**, bene culturale, sito in Via Andrea Doria n. 20, a San Martino al Cimino (Viterbo), affidato in gestione a LAZIOcrea S.p.A. giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 44 del 31/01/2019, fino al 18/04/2025, rinnovabile dal socio unico Regione Lazio per ulteriori 6 (sei) anni, è un edificio storico fruibile al pubblico e alcuni suoi spazi interni vengono locati a terzi per l'organizzazione di eventi (es. eventi privati, concerti, rappresentazioni teatrali, eventi aziendali, conferenze);
- **WE GIL**, bene culturale, sito in Largo Ascianghi n.5, a Roma, affidato in gestione a LAZIOcrea S.p.A. giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 290 del 24/04/2024, fino al 31/12/2028. All'interno della palazzina sono presenti, oltre agli spazi espositivi, anche un bookshop e vengono locati a terzi alcuni spazi per l'organizzazione di eventi (es. eventi privati, concerti, rappresentazioni teatrali, eventi aziendali, conferenze);
- **Scena**, sito in Via Orti di Alibert n. 1/C, a Roma, affidato in gestione a LAZIOcrea S.p.A. giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 337 del 04/06/2020, D.G.R. n°127 del 22/03/2022, Convenzione acquisita al prot.LAZIOcrea n°2823 del 30/05/2022 . fino al 31/12/2026. All'interno della struttura è presente una sala cinematografica e vengono locati a terzi alcuni spazi per l'organizzazione di eventi (es. eventi privati, concerti, rappresentazioni teatrali, eventi aziendali, conferenze);

- **Cento Incroci (ex Pecora Elettrica)**, sito in Via delle Palme n. 158, a Roma, affidato in gestione a LAZIOcrea S.p.A. giusta deliberazione della Giunta Regionale n.336 del 04/06/2020, contratto di locazione ad uso commerciale prot.LAZIOcrea n°2941 del 03/11/2020, fino al 30/11/2026, rinnovabile tacitamente per ulteriori 6 (sei) anni, salvo disdetta per i motivi di cui all'art. 29 L. 392/78 All'interno della struttura è presente uno spazio fruibile al pubblico e utilizzabile per l'organizzazione di eventi (es. eventi privati, concerti, conferenze);
- **Grotte di Pastena e Colleparado**, localizzate rispettivamente in Via delle Grotte (Piazzale Egidio Italo de Lellis), a Pastena (Frosinone), e in via della Croce, a Colleparado (Frosinone), affidate in gestione a LAZIOcrea S.p.A. giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 385 del 18/06/2019, fino al 17/07/2039 Le grotte sono sito naturale aperto al pubblico;
- **Pozzo D'Antullo**, localizzato in Via Pozzo d'Antullo, a Colleparado (Frosinone), giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 385 del 18/06/2019, fino al 17/07/2039. Il pozzo è un sito naturale aperto al pubblico;
- **Certosa di Trisulti**, sito in via Trisulti n.8, a Colleparado (FR), affidato in gestione a LAZIOcrea S.p.A. giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 507 del 27/07/2021, fino al 30/08/2026, rinnovabile dal socio unico Regione Lazio per ulteriori 5 (cinque) anni All'interno del Complesso sono presenti il Monastero, il Grande Chiostro della Clausura, il Terrazzino della Peschiera, la chiesa di San Bartolomeo e corte della Certosa, il Refettorio, la Farmacia e Orto Botanico. In alcuni di questi spazi vengono organizzati eventi e iniziative in linea con la sacralità del luogo.
- **MEMO-Spazio di Storia e Memorie (ex Archivio Flamigni)** sito in Roma, Piazza Bartolomeo Romano n. 6, affidato in gestione a LAZIOcrea S.p.A. giusta deliberazione della Giunta Regionale n.351 del 16/06/2020, fino al 31/12/2025, che ha approvato lo Studio di fattibilità di LAZIOcrea S.P.A per la valorizzazione del patrimonio documentale dell'Archivio Flamigni e degli elaborati progettuali ad esso annessi .

DEFINIZIONI

Nel prosieguo del presente documento, con il termine:

- **“Bando di gara”** o **“Bando”**, si intende l’Avviso spedito all’Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell’Unione Europea e pubblicato secondo legge, allo scopo di diffondere l’intenzione di affidare, mediante gara, le attività oggetto del presente appalto;
- **“Appaltatore”**: si intende il soggetto che, essendo risultato aggiudicatario della presente procedura, ha provveduto a stipulare il contratto d’appalto relativo al presente appalto.
- **“Atti di gara”**: si intende l’insieme dei documenti prodotti dalla Stazione Appaltante;
- **“Capitolato Tecnico e d’oneri”**: si intende il presente documento che contiene tutte le informazioni relative alle condizioni, alle modalità ed ai termini per l’esecuzione delle attività oggetto dell’appalto nonché le clausole legali relative a termini di esecuzione, obblighi e oneri dell’appaltatore, modalità di pagamento;
- **“Disciplinare di gara”** o **“Disciplinare”**: si intende il documento, che contiene tutte le informazioni relative alle condizioni, modalità e termini di redazione/presentazione delle offerte, ai criteri di aggiudicazione, alle cause di esclusione e di decadenza dall’aggiudicazione nonché agli obblighi dell’aggiudicatario per la stipula del contratto;
- **“Società Appaltante”**: si intende la LAZIOcrea S.p.A. con sede legale in Roma, via Anagnina n. 203;
- **“Responsabile unico del Progetto”**: si intende il soggetto individuato dalla Società Appaltante ai sensi dell’art. 15 e dell’allegato I.2 del D. Lgs. n.36/2023.

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha ad oggetto i servizi di reception, biglietteria, presidio spazi e supporto organizzativo da prestare **a chiamata** sulla base del fabbisogno espresso di volta in volta dalla Società Appaltante all'interno dei siti culturali indicati nella premessa, secondo le specifiche individuate di seguito per ciascun sito.

Si precisa che la Società Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di affidare la prestazione di tutti o parte dei servizi oggetto del presente appalto a proprio personale e di richiederne dunque la prestazione all'appaltatore in via residuale.

Di seguito si precisano per ciascun tipo la tipologia di servizio da prestare.

CASTELLO DI SANTA SEVERA

a) Gestione della reception dell'Ostello sito all'interno del complesso:

- accoglienza e assistenza ai clienti dell'Ostello;
- rilascio delle informazioni ai clienti;
- gestione degli accreditamenti dei clienti - "*check in – check out*";
- gestione dei pagamenti effettuati dai clienti con le modalità descritte al successivo art. 6 del presente documento;
- stazionamento in divisa nell'area "Reception" dell'ostello con svolgimento di compiti di accoglienza, registrazione e rilascio chiavi ai clienti che debbano accedervi.

b) Presidi per gli spazi museali Museo della Rocca, Sala Nostromo, Manica Lunga:

- accoglienza degli utenti e rilascio informazioni primarie sui percorsi, sulle opere, sui servizi e sulle attività predisposte per il pubblico;
- registrazione degli ingressi, controllo dei biglietti, diffusione di materiali informativi e promozionali;
- accompagnamento per le visite contingentate alla Torre Saracena;

- controllo delle postazioni realtà virtuale Sala Nostromo;
- prestare particolare cura alla salvaguardia dei luoghi e delle opere, reperti ed oggetti esposti.

c) Supporto organizzativo in occasione degli eventi straordinari (es. ricevimento matrimonio, concerti, rappresentazioni teatrali, eventi aziendali, conferenze) organizzati da terzi nel Castello:

- allestimento delle sale con sedie, tavoli e proiettore;
- controllo dell'accesso agli spazi richiesti (ad es. controllo biglietti in caso di concerto);
- verifica circa l'effettivo utilizzo degli spazi nel rispetto delle modalità di volta in volta autorizzate dalla Società Appaltante;
- attività strumentali alla corretta realizzazione degli eventi; • risoluzioni di eventuali ulteriori richieste del cliente o criticità.

PALAZZO DORIA PAMPHILJ

a) Gestione degli ingressi e presidio museale per gli spazi interni:

- accoglienza degli utenti e rilascio informazioni primarie sui percorsi, sulle opere, sui servizi e sulle attività predisposte per il pubblico;
- registrazione degli ingressi, controllo dei biglietti, diffusione di materiali informativi e promozionali;
- prestare particolare cura alla salvaguardia dei luoghi e delle opere, reperti ed oggetti esposti;

b) supporto organizzativo in occasione degli eventi straordinari (es. eventi privati, concerti, rappresentazioni teatrali, eventi aziendali, conferenze, etc):

- allestimento delle sale con sedie, tavoli e proiettore;
- controllo dell'accesso agli spazi richiesti (ad es. controllo biglietti in caso di concerto);

- verifica circa l'effettivo utilizzo degli spazi nel rispetto delle modalità di volta in volta autorizzate dalla Società Appaltante;
- attività strumentali alla corretta realizzazione degli eventi;
- risoluzioni di eventuali ulteriori richieste del cliente o criticità.

WE GIL

a) Presidio degli spazi museali, gestione della biglietteria e del bookshop del museo

- accoglienza degli utenti e rilascio informazioni primarie sui percorsi, sulle opere, sui servizi e sulle attività predisposte per il pubblico;
- registrazione degli ingressi, controllo dei biglietti, diffusione di materiali informativi e promozionali;
- prestare particolare cura alla salvaguardia dei luoghi e delle opere, reperti ed oggetti esposti;

b) supporto organizzativo in occasione degli eventi straordinari (es. eventi privati, concerti, rappresentazioni teatrali, eventi aziendali, conferenze, etc);

- allestimento delle sale con sedie, tavoli e proiettore;
- controllo dell'accesso agli spazi richiesti (ad es. controllo biglietti in caso di concerto);
- verifica circa l'effettivo utilizzo degli spazi nel rispetto delle modalità di volta in volta autorizzate dalla Società Appaltante;
- attività strumentali alla corretta realizzazione degli eventi;
- risoluzioni di eventuali ulteriori richieste del cliente o criticità.

SCENA

a) Gestione della biglietteria e della cassa in occasione di eventi cinematografici e/o altri eventi

- registrazione degli ingressi, controllo dei biglietti, diffusione di materiali informativi e promozionali in occasione di eventi cinematografici e/o altri eventi;

b) supporto organizzativo in occasione degli eventi straordinari (es. eventi privati, concerti, rappresentazioni teatrali, eventi aziendali, conferenze, etc);

- allestimento delle sale con sedie, tavoli e proiettore;
- controllo dell'accesso agli spazi richiesti (ad es. controllo biglietti in caso di concerto);
- verifica circa l'effettivo utilizzo degli spazi nel rispetto delle modalità di volta in volta autorizzate dalla Società Appaltante;
- attività strumentali alla corretta realizzazione degli eventi;
- risoluzioni di eventuali ulteriori richieste del cliente o criticità.

CENTO INCROCI (EX PECORA ELETTRICA)

Presidio spazi interni:

- accoglienza degli utenti e rilascio informazioni primarie sui servizi e sulle attività predisposte per il pubblico;
- registrazione degli ingressi e diffusione di materiali informativi;
- prestare particolare cura alla salvaguardia dei luoghi;
- apertura e chiusura degli spazi a seconda delle esigenze e presidio degli stessi.

Supporto organizzativo in occasione degli eventi straordinari:

- allestimento delle sale con sedie, tavoli e proiettore;
- controllo dell'accesso agli spazi richiesti (ad es. controllo biglietti in caso di concerto);
- verifica circa l'effettivo utilizzo degli spazi nel rispetto delle modalità di volta in volta autorizzate dalla Società Appaltante;
- attività strumentali alla corretta realizzazione degli eventi; • risoluzioni di eventuali ulteriori richieste del cliente o criticità.

GROTTE DI PASTENA E COLLEPARDO

a) Presidio spazi, gestione della biglietteria e della cassa, accompagnatori in grotta per visite contingentate;

- accoglienza degli utenti e rilascio informazioni primarie sui percorsi, sui servizi e predisposti per il pubblico;
- registrazione degli ingressi, controllo dei biglietti, diffusione di materiali informativi e promozionali;
 - accompagnare gli utenti nel percorso di visita non a scopo di guida ma affinché sia assicurato il rispetto dei protocolli di sicurezza e comunque di tutela dei luoghi e degli utenti medesimi;

b) Supporto organizzativo, in occasione degli eventi straordinari (es. eventi privati, concerti, rappresentazioni teatrali, eventi aziendali, conferenze, etc):

- allestimenti per gli eventi;
- controllo dell'accesso agli spazi richiesti (ad es. controllo biglietti in caso di concerto);
- verifica circa l'effettivo utilizzo degli spazi nel rispetto delle modalità di volta in volta autorizzate dalla Società Appaltante;
- attività strumentali alla corretta realizzazione degli eventi;
- risoluzioni di eventuali ulteriori richieste del cliente o criticità;

POZZO D'ANTULLO

a) Presidio:

- accoglienza degli utenti e rilascio informazioni primarie sui percorsi, sui servizi e predisposti per il pubblico;
- registrazione degli ingressi, controllo dei biglietti, diffusione di materiali informativi e promozionali;
- apertura e chiusura degli spazi a seconda delle esigenze e presidio degli stessi;

b) Supporto organizzativo, in occasione degli eventi straordinari (es. eventi privati, concerti, rappresentazioni teatrali, eventi aziendali, conferenze, etc):

- allestimenti per gli eventi;
- controllo dell'accesso agli spazi richiesti (ad es. controllo biglietti in caso di concerto);
- verifica circa l'effettivo utilizzo degli spazi nel rispetto delle modalità di volta in volta autorizzate dalla Società Appaltante;
- attività strumentali alla corretta realizzazione degli eventi;
- risoluzioni di eventuali ulteriori richieste del cliente o criticità;

CERTOSA DI TRISULTI

a) Presidio spazi

- accoglienza degli utenti e rilascio informazioni primarie sui percorsi, sui servizi e predisposti per il pubblico;
- apertura e chiusura degli spazi a seconda delle esigenze e presidio degli stessi;

b) supporto organizzativo in occasione degli eventi straordinari (es. eventi privati, concerti, rappresentazioni teatrali, eventi aziendali, conferenze, etc.)

- allestimento delle sale con sedie, tavoli e proiettore;
- controllo dell'accesso agli spazi richiesti (ad es. controllo biglietti in caso di concerto);
- verifica circa l'effettivo utilizzo degli spazi nel rispetto delle modalità di volta in volta autorizzate dalla Società Appaltante;
- attività strumentali alla corretta realizzazione degli eventi;
- risoluzioni di eventuali ulteriori richieste del cliente o criticità.

MEMO-SPAZIO DI STORIA E MEMORIE (EX ARCHIVIO FLAMIGNI)

a) Presidio spazi

accoglienza degli utenti e rilascio informazioni primarie sui percorsi, sui servizi e predisposti per il pubblico;

apertura e chiusura degli spazi a seconda delle esigenze e presidio degli stessi.

b) Supporto organizzativo in occasione degli eventi straordinari:

- allestimento delle sale con sedie, tavoli e proiettore;
- controllo dell'accesso agli spazi richiesti (ad es. controllo biglietti in caso di concerto);
- verifica circa l'effettivo utilizzo degli spazi nel rispetto delle modalità di volta in volta autorizzate dalla Società Appaltante;
- attività strumentali alla corretta realizzazione degli eventi;
- risoluzioni di eventuali ulteriori richieste del cliente o criticità.

ART. 2

MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'Appaltatore deve garantire che i servizi oggetto del presente appalto siano prestati in modo da mantenerne alto lo standard qualitativo, garantendo e valorizzando al massimo la fruibilità e l'immagine dei siti culturali indicati all'articolo 1 nei confronti dei visitatori dei musei, degli spazi espositivi, dei luoghi naturali, dei clienti dell'Ostello (Santa Severa) e degli invitati agli eventi straordinari.

L'Appaltatore deve garantire che i servizi oggetto del presente appalto siano correttamente prestati nel rigoroso rispetto delle condizioni di seguito riportate nonché delle direttive eventualmente impartite di volta in volta dal Direttore dell'esecuzione, che sarà nominato dalla Società Appaltante.

Resta inteso che l'Appaltatore deve eseguire pienamente e correttamente tutte le attività, anche non elencate nel presente documento, che siano utili al pieno e corretto svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.

In particolare, l'Appaltatore deve garantire che le risorse addette alla prestazione del servizio:

- a) indossino una divisa fornita dall'Appaltatore, che deve essere sempre in ordine e pulita;
- b) siano munite di cartellino di riconoscimento, come previsto dall'art. 26 del D. Lgs n. 81/2008;

- c) siano in possesso di attestato di partecipazione a corso di formazione per Addetti al Primo Soccorso conforme alle indicazioni del D.M. n. 388/03;
- d) siano in possesso di attestato di partecipazione al corso di formazione per Addetti Antincendio (D.M. 10 marzo 1998, allegato IX) per rischio incendio elevato e successivo attestato di idoneità tecnica dei VV.F. (art. 3 legge 28/11/1996 n. 609);
- e) consentire l'inserimento del proprio personale, formato in materia di primo soccorso e antincendio, nella composizione delle squadre di emergenza di sito ai sensi dell'art. 18 comma1 lett. b) del D. Lgs. n. 81/21008;
- f) compiano tutto quanto necessario per prestare in modo diligente il servizio;
- g) siano puntuali rispetto all'orario di inizio del proprio turno di servizio;
- h) abbiano sempre un comportamento consono alla propria funzione ed ai luoghi di svolgimento del servizio;
- i) prestino la massima attenzione alla cura della persona e ai comportamenti da tenere durante lo svolgimento del servizio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gentilezza nei confronti del pubblico, postura decorosa; divieto di fumo, di utilizzo del telefono cellulare e di apparecchi elettronici riproduttori di musica; etc.);
- l) relativamente agli operatori dedicati ai servizi di presidio museale, di spazi espositivi e di eventi straordinari: supportino il personale della Società Appaltante nella movimentazione e nel posizionamento di totem, paline, etc., nella distribuzione e successiva raccolta dei materiali informativi (quali brochure, depliant), nella regolazione flussi e nell'individuazione/delimitazione delle zone di accesso ospiti e pubblico (tramite utilizzo di tendiflex, eventuali transenne, ecc.) nonché in altre attività necessarie alla buona riuscita degli eventi ed in generale alla buona esecuzione del servizio;
- m) in caso di eventi accidentali, criminali o dolosi e/o situazioni (es. calamità naturali od eventi dannosi) che possano danneggiare il patrimonio mobiliare ed immobiliare dei siti indicati in premessa allertino il Direttore dell'esecuzione, gli addetti alla sicurezza, al fine di circoscrivere i danni esistenti, secondo l'ordinaria diligenza;
- n) compilino, secondo modalità da concordarsi successivamente, un Report di servizio giornaliero nel quale segnare ora di inizio/fine del proprio turno di lavoro, eventuali anomalie riscontrate durante il turno di servizio, tempi e modalità della segnalazione delle stesse al Direttore dell'Esecuzione/RUP nonché altre informazioni ritenute utili;
- o) effettuino il passaggio di consegne all'addetto del turno successivo trasferendo a

quest'ultimo tutte le informazioni riguardanti lo stato del servizio, le attività in essere e le eventuali situazioni anomale riscontrate.

ART.3

ORARI DEI SERVIZI E STIMA DEL NUMERO DI EVENTI STRAORDINARI

L'Appaltatore deve garantire la prestazione a chiamata dei servizi all'interno delle fasce orarie di seguito indicate in relazione a ciascun sito, fermo restando che la Società Appaltante garantirà la fatturazione di almeno 4 (quattro) ore di servizio in relazione a ciascuna risorsa indicata nella richiesta di servizio in relazione a ciascun sito. L'Appaltatore deve garantire che il personale addetto si presenti sul luogo di lavoro indicato nella richiesta almeno un quarto d'ora prima dell'orario di inizio dell'attività, al fine di essere operativi all'orario previsto per l'inizio del servizio.

1) CASTELLO DI SANTA SEVERA.

Reception dell'Ostello del Castello di Santa Severa.

L'orario di apertura dell'Ostello è dalle ore 07.00 alle ore 23.00, dal lunedì alla domenica (compresi i giorni festivi).

Presidi Museali del Castello di Santa Severa.

A titolo meramente indicativo, gli orari previsti di apertura del Museo sono i seguenti, fermo restando che gli stessi possono essere soggetti a variazione:

- **da Ottobre fino a Dicembre:** dal martedì al venerdì 9:30-16:00, sabato – domenica 10:30-17:00,
- **Aprile – Maggio - Giugno- Settembre:** dal martedì al venerdì 9:00-18:00, sabato – domenica 10:00-19:00,
- **Luglio e Agosto:** dal martedì alla domenica dalle 16:00 alle 23:00 (dalle 10:30 alle 16:00 si prevede di aprire il sito esclusivamente su visite contingentate prenotate).

L'Appaltatore deve garantire che il personale preposto alla prestazione del servizio presidi tutti gli spazi del Complesso Museale, nel rispetto della rotazione e delle modalità comunicate dal Direttore dell'esecuzione.

Supporto organizzativo durante gli eventi straordinari presso il Complesso.

A titolo meramente indicativo, si riporta nella seguente tabella il numero di eventi straordinari che, sulla base dello storico del 2022-2023-2024, si stima possano essere realizzati nel periodo intercorrente tra gennaio 2025 – dicembre 2028:

MESE	N° EVENTI STRAORDINARI STIMATI
GENNAIO 2025	8
FEBBRAIO 2025	8
MARZO 2025	8
APRILE 2025	8
MAGGIO 2025	8
GIUGNO 2025	10
LUGLIO 2025	15
AGOSTO 2025	15
SETTEMBRE 2025	10
OTTOBRE 2025	8
NOVEMBRE 2025	8
DICEMBRE 2025	10
GENNAIO 2026	8
FEBBRAIO 2026	8
MARZO 2026	8
APRILE 2026	8

MAGGIO 2026	8
GIUGNO 2026	10
LUGLIO 2026	15
AGOSTO 2026	15
SETTEMBRE 2026	10
OTTOBRE 2026	8
NOVEMBRE 2026	8
DICEMBRE 2026	10
GENNAIO 2027	8
FEBBRAIO 2027	8
MARZO 2027	8
APRILE 2027	8
MAGGIO 2027	8
GIUGNO 2027	10
LUGLIO 2027	15
AGOSTO 2027	15
SETTEMBRE 2027	10
OTTOBRE 2027	8
NOVEMBRE 2027	8
DICEMBRE 2027	10
GENNAIO 2028	8
FEBBRAIO 2028	8
MARZO 2028	8
APRILE 2028	8
MAGGIO 2028	8

GIUGNO 2028	10
LUGLIO 2028	15
AGOSTO 2028	15
SETTEMBRE 2028	10
OTTOBRE 2028	8
NOVEMBRE 2028	8
DICEMBRE 2028	10
TOTALE	474

2) PALAZZO DORIA PAMPHILJ

Non è prevista un'apertura continuativa del palazzo.

Gli orari di apertura saranno programmati mensilmente in base agli eventi culturali che verranno realizzati all'interno del palazzo stesso.

L'Appaltatore deve garantire che il personale preposto alla prestazione del servizio presidii tutti gli spazi del palazzo, nel rispetto della rotazione e delle modalità comunicate dal Direttore dell'esecuzione.

Supporto organizzativo durante gli eventi straordinari:

A titolo meramente indicativo, si riporta nella seguente tabella il numero di eventi straordinari che, sulla base dello storico 2022-2023-2024, si stima possano essere realizzati nel periodo intercorrente tra 1 gennaio 2025 e 18 aprile 2025.

MESE	N° EVENTI STRAORDINARI STIMATI
GENNAIO 2025	2
FEBBRAIO 2025	2
MARZO 2025	3
APRILE 2025	4

3) WE GIL

Presidio Museale e BookShop.

A titolo meramente indicativo, si riportano gli orari previsti di apertura del palazzo da ritenersi comunque flessibili a seconda delle diverse stagionalità e delle esigenze emergenti in corso d'opera, anche in aderenza alla vita del quartiere di riferimento: **da Gennaio a Dicembre tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 19, ad eccezione del sabato e la domenica in cui l'apertura è prevista per le ore 10 e fatte salve le aperture straordinarie serali nelle quali sarà richiesto il supporto organizzativo con personale esterno (hostess/steward).**

L'Appaltatore deve garantire che il personale preposto alla prestazione del servizio presidi tutti gli spazi dell'edificio, nel rispetto della rotazione e delle modalità comunicate dal Direttore dell'esecuzione.

Supporto organizzativo durante gli eventi straordinari.

A titolo meramente indicativo, si riporta nella seguente tabella il numero di eventi straordinari che, sulla base dello storico del 2022-2023-2024, si stima possano essere realizzati nel periodo intercorrente tra gennaio 2025 e dicembre 2028.

MESE	N° EVENTI STRAORDINARI STIMATI
GENNAIO 2025	10
FEBBRAIO 2025	10
MARZO 2025	10
APRILE 2025	10
MAGGIO 2025	10
GIUGNO 2025	10
LUGLIO 2025	6
AGOSTO 2025	2
SETTEMBRE 2025	10
OTTOBRE 2025	10
NOVEMBRE 2025	10
DICEMBRE 2025	12
GENNAIO 2026	10
FEBBRAIO 2026	10
MARZO 2026	10
APRILE 2026	10

MAGGIO 2026	10
GIUGNO 2026	10
LUGLIO 2026	6
AGOSTO 2026	2
SETTEMBRE 2026	10
OTTOBRE 2026	10
NOVEMBRE 2026	10
DICEMBRE 2026	12
GENNAIO 2027	10
FEBBRAIO 2027	10
MARZO 2027	10
APRILE 2027	10
MAGGIO 2027	10
GIUGNO 2027	10
LUGLIO 2027	6
AGOSTO 2027	2
SETTEMBRE 2027	10
OTTOBRE 2027	10
NOVEMBRE 2027	10
DICEMBRE 2027	12
GENNAIO 2028	10
FEBBRAIO 2028	10
MARZO 2028	10
APRILE 2028	10
MAGGIO 2028	10

GIUGNO 2028	10
LUGLIO 2028	6
AGOSTO 2028	2
SETTEMBRE 2028	10
OTTOBRE 2028	10
NOVEMBRE 2028	10
DICEMBRE 2028	12
TOTALE	452

4) SCENA

A titolo indicativo, gli orari previsti di apertura dell'edificio sono i seguenti, fermo restando che sono da ritenersi comunque flessibili a seconda delle diverse stagionalità e delle esigenze emergenti in corso d'opera, anche in aderenza alla vita del quartiere di riferimento: **Apertura da Gennaio a Dicembre – tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 23.**

Resta inteso che, nelle giornate in cui, all'interno della Sala Cinema, si terranno attività didattiche, istituzionali, workshop, convegni, presentazioni ed altre iniziative simili (in orario mattutino, nella fascia che va dalle ore 8.45 fino alle ore 14.00), l'edificio potrà essere aperto, in accordo con il concessionario della caffetteria, già a partire dalla prima mattinata. Ciò avverrà presumibilmente nel periodo coincidente con l'anno scolastico, da settembre a maggio, ferma restando la flessibilità di cui sopra a fronte delle eventuali esigenze emergenti.

Supporto organizzativo durante gli eventi straordinari.

A titolo meramente indicativo, si riporta nella seguente tabella il numero di eventi straordinari tra gennaio 2025 e dicembre 2026.

MESE	N° EVENTI STRAORDINARI STIMATI
GENNAIO 2025	8
FEBBRAIO 2025	8

MARZO 2025	8
APRILE 2025	8
MAGGIO 2025	8
GIUGNO 2025	8
LUGLIO 2025	6
AGOSTO 2025	2
SETTEMBRE 2025	8
OTTOBRE 2025	8
NOVEMBRE 2025	8
DICEMBRE 2025	8
GENNAIO 2026	8
FEBBRAIO 2026	8
MARZO 2026	8
APRILE 2026	8
MAGGIO 2026	8
GIUGNO 2026	8
LUGLIO 2026	6
AGOSTO 2026	2
SETTEMBRE 2026	8
OTTOBRE 2026	8
NOVEMBRE 2026	8
DICEMBRE 2026	8
TOTALE	176

5) CENTO INCROCI (EX PECORA ELETTRICA)

A titolo meramente indicativo, gli orari previsti di apertura del locale sono i seguenti, fermo restando che gli stessi possono essere soggetti a variazione: **Apertura e chiusura dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 20:00, sabato e domenica dalle ore 10:00 alle ore 20:00**, con possibilità di aperture straordinarie (ad es. venerdì e sabato) per eventi particolari. Tali orari sono da ritenersi comunque flessibili a seconda delle diverse stagionalità e delle esigenze emergenti in corso d'opera, anche in aderenza alla vita del quartiere di riferimento

6) GROTTI DI PASTENA E COLLEPARDO

A titolo indicativo, gli orari previsti di apertura del sito naturale sono i seguenti, fermo restando che gli stessi possono essere soggetti a variazione:

- a.) da fine Marzo fino ad Ottobre:** dal lunedì alla domenica dalle 9:00 alle 19:00,
- b) da Novembre a fine Marzo:** dal sabato alla domenica e giorni festivi dalle 9:00 alle 19:00,
- > il mese di Gennaio** il sito di Collepardo rimane chiuso.

7) Pozzo D'Antullo

A titolo indicativo, gli orari previsti di apertura del sito naturale sono i seguenti, fermo restando che gli stessi possono essere soggetti a variazione:

- da fine Marzo fino al 15 Settembre: dal lunedì alla domenica dalle 9:00-19:00;
- dal 16 Settembre al 1 Novembre: dal sabato alla domenica e giorni festivi dalle 9:00 alle 19:00;
- dal 2 Novembre fino a fine Marzo: il sito del Pozzo D'Antullo rimane chiuso.

8) CERTOSA DI TRISULTI

A titolo meramente indicativo, gli orari previsti di apertura del locale sono i seguenti, fermo restando che gli stessi possono essere soggetti a variazione: **Apertura e chiusura dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 20:00, sabato e domenica dalle ore 10:00 alle ore 20:00**, con possibilità di aperture straordinarie (ad es. venerdì e sabato) per eventi particolari. Tali orari sono da ritenersi comunque flessibili a seconda delle diverse stagionalità e delle esigenze emergenti in corso d'opera, anche in aderenza alla vita del quartiere di riferimento.

9) MEMO-SPAZIO DI STORIA E MEMORIE (EX ARCHIVIO FLAMIGNI)

A titolo meramente indicativo, gli orari previsti di apertura del locale sono i seguenti, fermo restando che gli stessi possono essere soggetti a variazione: **apertura e chiusura dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 20:00, sabato e domenica dalle ore 10:00 alle ore 20:00**, con possibilità di aperture straordinarie (ad es. venerdì e sabato) per eventi particolari. Tali orari sono da ritenersi comunque flessibili a seconda delle diverse stagionalità e delle esigenze emergenti in corso d'opera, anche in aderenza alla vita del quartiere di riferimento

Le richieste di esecuzione dei servizi saranno inviate unicamente al Responsabile dell'appalto nominato dall'Appaltatore, a mezzo e-mail o tramite altro mezzo, successivamente comunicato dalla Società Appaltante.

Nella richiesta di servizio, la Società Appaltante indicherà, per ogni singola chiamata in relazione a ciascun sito, il servizio richiesto, le date e gli orari di effettuazione del servizio, il numero di risorse necessarie nonché, ove necessario, il cronoprogramma operativo.

La richiesta di servizio potrà essere inviata dalla Società Appaltante **fino a 36 (trentasei) ore naturali prima** dell'orario previsto per l'inizio del servizio o nel minor tempo eventualmente offerto in sede di gara.

Nel caso di eventi straordinari di dimensioni rilevanti (la cui qualificazione è rimessa all'insindacabile giudizio della Società Appaltante) che richiedano l'impiego in contemporanea di un elevato numero di risorse, la Società Appaltante potrà richiedere all'Appaltatore i servizi **fino a 48 (quarantotto) ore naturali prima** dell'orario previsto per l'inizio del servizio o nel minor tempo eventualmente offerto in sede di gara e, ove necessario, le parti redigeranno un cronoprogramma operativo. La Società Appaltante potrà comunque richiedere all'Appaltatore variazioni nelle modalità esecutive richieste per il singolo evento, anche con riferimento a giorni, orari di espletamento, numero di unità di personale da impiegare, etc.

La Società Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di richiedere la **disdetta** dei servizi con le seguenti modalità:

- in relazione al servizio di **gestione della reception dell'Ostello e di presidi museali e spazi fino a 24 (ventiquattro) ore naturali prima** dell'orario previsto per l'inizio del servizio stesso o nel minor tempo eventualmente offerto in sede di gara;

- in relazione al servizio di **supporto organizzativo degli eventi straordinari**:

a) fino a 8 (otto) ore naturali prima dell'orario di inizio dell'evento negli eventi straordinari che si tengono in spazi all'aperto o nel minor tempo eventualmente offerto in sede di gara;

b) fino a 10 (dieci) ore naturali prima dell'orario previsto per l'inizio del servizio per tutti gli altri eventi straordinari o nel minor tempo eventualmente offerto in sede di gara.

Nelle suddette ipotesi all'Appaltatore non sarà dovuto nulla né a titolo di corrispettivo né a titolo risarcitorio o di indennizzo per la mancata effettuazione del servizio richiesto e poi annullato nel suddetto termine. Qualora la disdetta venga comunicata oltre tale limite, la Società Appaltante riconoscerà all'Appaltatore il pagamento di un importo massimo di 2 (due) ore di servizio per ogni operatore.

ART.4

DURATA DELL'APPALTO E IMPORTO MASSIMO DI SPESA

L'efficacia del presente appalto decorre dalla data di avvio del contratto tra la Società Appaltante e l'Appaltatore e termina il 31 dicembre 2028, fatto salvo quanto di seguito precisato.

Si riportano le le seguenti date di scadenza in relazione ai singoli siti culturali (basate sulle scadenze dei vari contratti di gestione affidati alla Società appaltante dalla Regione Lazio):

- 18/04/2025 per **Palazzo Doria Pamphilj**;
- 31/12/2025 per **MEMO-Spazio di Storia e Memorie (ex Archivio Flamigni)**;
- 30/08/2026 per **Certosa di Trisulti**;
- 30/11/2026 per **Cento Incroci (ex Pecora Elettrica)**
- 31/12/2026 per **SCENA**;
- 31/12/2028 per il **Castello di Santa Severa, l'Ostello, WEGIL, le Grotte di Pastena, Colleparado e il Pozzo D'Antullo**.

La Società appaltante si riserva la facoltà di:

- di modificare le scadenze contrattuali previste per i singoli siti culturali a seguito di modifica dei termini della gestione dei singoli siti culturali affidata dalla Regione Lazio a LAZIOcrea S.p.A. nel rispetto dell'importo massimo di spesa;

- prorogare, in caso di nuovo finanziamento regionale, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D. Lgs. n. 36/2023, il contratto per una durata massima pari a 24 (ventiquattro) mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto;
- in caso di nuovo finanziamento regionale, affidare la ripetizione dei servizi analoghi di cui all'articolo 76, comma 6 del Codice, entro il triennio successivo alla stipula del contratto originario;
- qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre, ex art.120, comma 9 del Codice, all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;
- in casi eccezionali, prorogare il contratto in corso di esecuzione, per il tempo strettamente necessario, alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, al verificarsi delle condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Il numero di ore stimate per i servizi oggetto del presente Appalto è indicato in relazione a ciascun sito nella seguente tabella, fermo restando che il predetto numero (ed il conseguente importo massimo di spesa stimato) è meramente indicativo essendo frutto di una stima e, pertanto, potrebbe non essere raggiunto nel corso della durata del contratto in quanto, in considerazione della natura e della tipologia delle prestazioni oggetto del presente appalto, non è possibile quantificare in maniera certa *ex ante* i servizi oggetto del presente appalto, anche in considerazione di quanto previsto all'art. 1. In considerazione di quanto sopra, pertanto, il mancato raggiungimento del numero di ore stimato in relazione a ciascun sito nella seguente tabella (ed il conseguente importo massimo di spesa stimato) non potrà far sorgere alcuna pretesa in capo all'Appaltatore, il quale non potrà richiedere a LAZIOcrea alcun compenso, nemmeno a titolo risarcitorio o di indennizzo.

SITO CULTURALE	SERVIZIO	N. ORE STIMATE
Castello di Santa Severa	Presidio e supporto organizzativo eventi straordinari	36.000
Ostello del Castello di Santa Severa	Reception	26.000
Palazzo Doria Pamphilj	Presidi e supporto organizzativo eventi straordinari	168
WEGIL	Biglietteria	8.000
	Presidi e supporto organizzativo eventi straordinari	10.000
SCENA	Presidi e supporto organizzativo eventi straordinari	5.000
Cento incroci	Presidi e supporto organizzativo eventi straordinari	3.000
Grotte di Pastena e Collepardo e Pozzo d'Antullo	Presidi e supporto organizzativo eventi straordinari	8.000
	Biglietteria	6.000
Certosa di Trisulti	Presidi e supporto organizzativo eventi straordinari	3.165
Memo-spazio di storia e memorie (ex archivio Flamigni)	Presidi e supporto organizzativo eventi straordinari	1.000
TOTALE		106.333

ART.5**OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

Fermo restando quanto previsto in altre parti del presente capitolato, l'Appaltatore si obbliga a:

- garantire che i servizi, oggetto del presente appalto, vengano eseguiti a perfetta regola d'arte, a propria cura e spese e con impiego di propri mezzi, nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato nonché delle specifiche direttive, modalità e tempistiche di esecuzione eventualmente indicate dal Direttore dell'Esecuzione. I servizi dovranno essere svolti a richiesta, secondo i fabbisogni e gli orari espressi dalla Società appaltante nella singola richiesta di servizio per ciascun sito, nel rispetto delle fasce orarie di cui all'art. 3 del presente documento.
- segnalare alla Società Appaltante eventuali disfunzioni alla struttura o agli impianti;
- raccogliere richieste e osservazioni dei visitatori/clienti e segnalarle al Direttore dell'esecuzione;
- osservare gli accorgimenti atti a garantire l'uso corretto delle strutture;
- garantire da parte degli addetti al servizio la massima riservatezza in ordine ad informazioni di cui siano in possesso, concernenti l'oggetto dell'appalto;
- raccogliere i dati degli utenti secondo le modalità stabilite dal Direttore dell'esecuzione; i dati dovranno essere inseriti in un format che sarà indicato in una fase successiva dal Direttore dell'esecuzione. Tali dati resteranno di proprietà della Società Appaltante e non potranno essere né utilizzati dall'Appaltatore né ceduti a terzi;
- **con riferimento al servizio di biglietteria e reception:** i pagamenti effettuati dai clienti e il relativo incasso dovranno essere gestiti con la diligenza del buon padre di famiglia per tutta la durata del turno lavorativo; **pertanto le mansioni prevederanno** la chiusura della cassa e la redazione di un report giornaliero degli incassi, che deve essere inviato (prima che l'addetto lasci la postazione) alla Società Appaltante ed inserito, unitamente ai contanti, all'interno della cassaforte all'uopo destinata. Le modalità di redazione del report e di custodia degli incassi saranno comunicate successivamente dalla Società Appaltante, anche mediante predisposizione di apposite procedure;
- **con riferimento al servizio di accompagnamento in grotta:** garantire il rispetto della puntualità degli orari di prestazione dei servizi.

ART.6**REQUISITI MINIMI DEL PERSONALE DA IMPIEGARE NEI SERVIZI E DESCRIZIONE DI MASSIMA DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE**

L'Appaltatore dovrà impiegare (nel numero e secondo le specifiche richieste effettuate di volta in volta dalla Società Appaltante) nella prestazione dei servizi oggetto del presente appalto personale idoneo che sia in possesso dei requisiti minimi indicati nel presente documento e / o dei requisiti migliorativi eventualmente offerti dall'Appaltatore in sede di gara.

L'Appaltatore deve impiegare nell'esecuzione dell'appalto personale che deve possedere almeno i seguenti requisiti minimi:

- a) idonea esperienza documentata di almeno 6 (sei) mesi, anche non continuativi, nella prestazione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto che la singola risorsa andrà concretamente a prestare;
- b) parlare correntemente l'italiano ed almeno una lingua tra inglese, spagnolo, tedesco e francese;
- c) adeguata conoscenza di personal computer con sistema operativo Windows 7 e successive versioni, di applicativi per la navigazione Internet (MS Internet Explorer, Chrome e Firefox), di utilizzo del pacchetto applicativo Microsoft Office dalla versione del 2007;
- d) elevati livelli di professionalità e spiccate capacità relazionali, atteso che il personale impiegato costituisce il primo punto di riferimento verso gli ospiti dei siti culturali indicati all'art.1 e trasmette pertanto l'immagine della Società Appaltante verso l'esterno. La Società Appaltante supporterà l'Appaltatore nella formazione del personale in merito all'utilizzo dei software gestionali presenti presso ogni sito.

La Società Appaltante nel corso dell'esecuzione dell'appalto verificherà le competenze e le capacità del personale addetto alle prestazioni dovute, anche effettuando dei colloqui con le singole figure professionali.

Qualora a seguito di tali controlli dovessero emergere incongruenze tra le risorse professionali rese disponibili per l'esecuzione dell'appalto e le caratteristiche professionali indicate nel presente documento o quelle migliorative offerte in sede di gara e/o le risorse siano motivatamente ritenute dalla Società Appaltante non idonee alla perfetta esecuzione dell'appalto, la Società Appaltante si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto alle prestazioni dovute.

L'esercizio di tale facoltà e l'eventuale sostituzione del personale dell'Appaltatore non

comportano alcun onere aggiuntivo rispetto al corrispettivo di cui oltre per la Società Appaltante. In caso di richiesta di sostituzione di unità di personale deputate all'esecuzione del presente appalto, l'Appaltatore deve in ogni caso assicurare la continuità e la regolarità delle prestazioni, provvedendo alla sostituzione, **entro due giorni naturali dalla richiesta**, delle risorse con soggetti dotati di esperienza e capacità pari o superiori a quelle dei soggetti da sostituire.

ART.7

REPORT DEI SERVIZI

L'Appaltatore dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla verifica quotidiana delle presenze del personale impiegato nella prestazione del servizio.

L'Appaltatore al termine del mese di riferimento deve redigere un apposito Report per ciascun sito contenente l'elenco dei servizi prestati nello stesso nel mese precedente, che deve essere predisposto e consegnato alla Società Appaltante entro i primi 7 (sette) giorni lavorativi di ogni mese successivo ed approvato per iscritto dal Responsabile unico del Progetto ai fini di quanto previsto nel successivo art. 10 del presente documento in tema di corrispettivo.

Il report deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- la descrizione delle attività svolte (con la specifica indicazione della tipologia di servizio), con il riepilogo delle ore di servizio prestate (indicando se vi sono ore o frazioni di ore aggiuntive rispetto a quelle richieste, **purché le stesse siano state preventivamente autorizzate per iscritto dalla Società Appaltante**);
- la data, il luogo e l'orario di esecuzione;
- il numero ed il nominativo delle risorse impiegati;
- il costo orario di ciascun servizio, ribassato nei termini indicati al successivo art. 10.

ART.8

PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

La prestazione dei servizi di cui al presente appalto non instaura in alcun modo un rapporto di lavoro tra la Società Appaltante ed il personale dell'Appaltatore addetto al servizio. Tale personale, infatti, è alle esclusive dipendenze dell'Appaltatore e le sue prestazioni sono compiute sotto la responsabilità e a totale rischio dell'Appaltatore stesso.

L'Appaltatore deve osservare, nei riguardi del personale impiegato nell'espletamento delle attività oggetto del presente appalto, tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali in

materia di lavoro, con particolare riferimento a quelli sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore sarà pertanto tenuto ad applicare, nei confronti dei lavoratori che saranno impiegati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni contrattuali, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni contratto collettivo applicabile, successivamente stipulato per la categoria.

ART.9.

RESPONSABILE DELL'APPALTO

L'Appaltatore si impegna a nominare un Referente, quale responsabile dell'appalto che avrà il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare agli operatori addetti al servizio tutto quanto richiesto nel presente appalto.

Il Responsabile dell'appalto dovrà essere reperibile tutti i giorni, inclusi sabati, domeniche e giorni festivi, dalle ore 7.00 alle ore 20:00.

ART.10

CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo spettante all'Appaltatore a fronte della piena e corretta esecuzione del presente appalto è stabilito **a misura, nei limiti dell'importo massimo di spesa stimato all'art. 4.**

I singoli servizi oggetto del presente appalto sono stati quotati ad ora nel seguente modo (I.V.A. esclusa):

- presidio museale e spazi: **€ 16/ora;**
- supporto organizzativo eventi straordinari: **€ 16/ora;**
- reception: **€ 20/ora;**
- biglietteria: **€ 18/ora.**

Sui suddetti prezzi si applicherà il ribasso percentuale offerto in sede di procedura dal concorrente. il corrispettivo sarà pertanto pari al prezzo orario del ii servizio richiesto, ribassato nei termini

sopra indicati, moltiplicato per il numero ore del servizio richiesto ed effettivamente prestate nel mese di riferimento, come indicati nei report approvati per iscritto dal Responsabile unico del progetto, ai sensi di quanto previsto dal precedente art. 7 del presente documento.

Tali prezzi orari sono da intendersi fissi, senza distinzione di fasce orarie e senza distinzione tra giorni feriali e giorni festivi.

Le frazioni di ore aggiuntive rispetto a quelle quantificate dalla Società Appaltante nelle singole richieste di servizio saranno conteggiate in fasce da 15 minuti cadauna e pagate suddividendo il costo orario offerto in sede di gara in quattro parti (1/4 del costo orario per il primo quarto d'ora, 2/4 per mezz'ora e così via), previa autorizzazione scritta del Direttore dell'esecuzione.

Fermo restando quanto sopra, la Società Appaltante garantirà la fatturazione di almeno 4 (quattro) ore di servizio per ciascun ordine di servizio.

Si precisa che la cifra stimata come importo massimo di spesa dell'appalto è pari ad € **1.833.328,00 (unmilioneottocentotrentatremilatrecentoventotto/00)** oltre € **4.900.00 (quattromilanovecento/00)** per costi della sicurezza derivanti da interferenza e non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.

La suddetta cifra è meramente indicativa, l'Appaltatore prende atto ed accetta che l'importo massimo di spesa sopra indicato è frutto di una stima e, pertanto, potrebbe non essere raggiunto nel corso della durata del contratto in quanto, in considerazione della natura e della tipologia delle prestazioni oggetto del presente appalto, non è possibile quantificare in maniera certa *ex ante* i servizi oggetto del presente appalto.

In considerazione di quanto sopra, pertanto, il mancato raggiungimento dell'importo massimo stimato non potrà far sorgere alcuna pretesa in capo all'Appaltatore, il quale non potrà richiedere a LAZIOcrea alcun compenso, nemmeno a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Il predetto corrispettivo sarà considerato sempre riferito a prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle prescrizioni del presente documento.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione dell'appalto e dall'osservanza di leggi regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti Autorità, saranno compresi nel corrispettivo di cui sopra.

Il corrispettivo spettante all'Appaltatore, a fronte della piena e corretta esecuzione del presente appalto, dovrà essere fatturato mensilmente sulla base di quanto risultante dai sopra menzionati Report approvati dal Responsabile unico del progetto

Le fatture dovranno suddividere l'importo complessivo del mese, dettagliando la tipologia di servizio prestato e il relativo numero di ore, il luogo, la data, l'evento, il numero di unità di personale impiegato.

Con riferimento a quanto sopra, l'Appaltatore deve redigere mensilmente un apposito Report contenente l'elenco dei servizi prestati nel mese precedente, con le modalità meglio indicate nel precedente art. 7 del presente documento.

A ciascuna fattura dovrà essere allegato il suddetto report.

Le suddette fatture dovranno comunque indicare:

- la denominazione del presente affidamento ed il relativo numero di C.I.G. (codice identificativo gara);
- il numero dell'Ordine di acquisto inviato dalla Società affidante a seguito della aggiudicazione;
- i servizi effettivamente svolti e indicati nel Report allegato alla fattura;
- la dicitura "scissione dei pagamenti ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.".
- Codice per la fatturazione elettronica: UFRKOB

Al riguardo, infatti, si precisa che dal 01/07/2017 la LAZIOcrea S.p.A. è assoggettata al regime del c.d. "*split payment*", con la conseguenza che l'importo dell'I.V.A. non sarà corrisposto al fornitore, bensì direttamente versato all'Erario dalla Società affidante.

Il pagamento delle fatture accettate sarà effettuato, salva l'applicazione di penali in compensazione, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla fine del mese della data della fattura (f.m.d.f.), tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Appaltatore (in caso di Raggruppamento temporaneo di operatori economici, dall'operatore mandatario), e dedicato al presente appalto, anche in via non esclusiva, fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010.

Le fatture devono essere indirizzate alla LAZIOcrea S.p.A., Via Anagnina, 203 – 00118 Roma; in caso di variazione del suddetto indirizzo sarà cura della Società Appaltante comunicare tempestivamente le modificazioni intervenute.

L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, dovrà rendere tempestivamente note alla Società appaltante le eventuali variazioni della modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

In caso di aggiudicazione del presente appalto ad un R.O.E. resta inteso che tutti i pagamenti verranno effettuati in favore dell'operatore mandatario.

Resta inteso che la Società Appaltante potrà in ogni momento richiedere all'Appaltatore, l'esibizione della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali del personale impiegato nell'esecuzione del servizio.

In caso di mancata esibizione di tale documentazione da parte dell'Appaltatore, la Società Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di sospendere il pagamento del corrispettivo all'Appaltatore.

In ogni caso, l'Appaltatore assume tutti gli ulteriori obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, fermo restando che in caso di inosservanza degli obblighi anzidetti, in qualunque modo accertati, la Società Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni.

L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, deve rendere tempestivamente note alla Società Appaltante le eventuali variazioni dei dati trasmessi ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e/o delle modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Eventuali mancati o ritardati pagamenti causati dall'impossibilità, per la Società Appaltante, di verificare le fatture ricevute e/o le attività prestate in ragione di documentazione insufficiente, mancante o non conforme o causati da eventuali mancati o ritardati stanziamenti e/o trasferimenti da parte della Regione Lazio non sono imputabili né addebitabili alla Società stessa.

ART.11

VERIFICHE E CONTROLLI

La Società appaltante si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che l'Appaltatore possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la corretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, nel Contratto e/o nella singola richiesta di servizio e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità, anche rispetto all'effettiva conoscenza delle lingue richieste del presente Capitolato. Qualora, a seguito dei controlli dovessero risultare aspetti di non conformità al Capitolato e/o al Contratto e/o all'Offerta presentata in sede di gara,

l'Appaltatore dovrà provvedere ad eliminare le non conformità rilevate entro il termine indicato dalla Società appaltante. Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di cui sopra, la Società appaltante si riserva la facoltà di procedere all'applicazione di penali, il cui importo sarà calcolato sulla base di quanto indicato nel presente Capitolato.

La Società appaltante si riserva inoltre la facoltà di effettuare controlli e attività di monitoraggio per la verifica dei livelli di servizio, anche avvalendosi di soggetti terzi, senza che a ciò sia opponibile alcunché da parte dell'Appaltatore.

ART.12

SOSPENSIONI

L'Appaltatore non può di propria iniziativa, per nessun motivo, sospendere o interrompere i servizi oggetto del presente appalto. Qualora, insorgano circostanze che, a giudizio della Società Appaltante, impediscono in via temporanea che i servizi siano prestati utilmente a regola d'arte, il Responsabile unico del Progetto, ai sensi dell'art. 121 del D. Lgs. n. 36/2023, ne ordina la sospensione, compilando, se possibile con l'intervento dell'Appaltatore, il verbale di sospensione con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione del servizio. Nell'eventualità che i predetti impedimenti non consentano di procedere parzialmente al regolare svolgimento di una parte dei servizi, la Società Appaltante può ordinare una sospensione parziale dei servizi non eseguibili in conseguenza dei predetti impedimenti, fermo restando che l'Appaltatore è tenuto a proseguire i servizi eseguibili indicati nel verbale di sospensione. Le eventuali contestazioni dell'Appaltatore sono, ai sensi dell'art. 121 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei servizi.

Fermo restando quanto sopra, la sospensione può altresì essere disposta dal Responsabile unico del Progetto per ragioni di necessità o pubblico interesse.

Qualora la sospensione o le sospensioni durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva del contratto o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza diritto ad alcun risarcimento e/o indennità; se la Società Appaltante si oppone, l'Appaltatore ha diritto al rimborso dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo e/o risarcimento è dovuto all'Appaltatore negli altri casi.

Il Responsabile unico del Progetto, dopo aver accertato l'eventuale cessazione delle cause che hanno determinato la sospensione dei servizi, ne dispone la ripresa e indica eventualmente il nuovo termine contrattuale. La ripresa dei servizi è effettuata con verbale di ripresa servizi, che, oltre a richiamare il precedente verbale di sospensione, deve indicare i giorni di effettiva sospensione.

ART. 13

NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE

Fatte salve le inderogabili disposizioni normative applicabili in materia, i rapporti tra la Società Appaltante e l'Appaltatore (nel seguito congiuntamente denominati "Parti") saranno regolati, in via graduata:

- dalle disposizioni contenute negli Atti di gara;
- dalle clausole del Contratto, che costituiranno la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra le Parti;
- dalle disposizioni normative derogabili applicabili in materia, per quanto non regolato dalle disposizioni/clausole/previsioni sopra indicate.

Le Parti, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, si riservano comunque la facoltà di concordare ulteriori condizioni migliorative, senza alcun onere aggiuntivo a carico della Società Appaltante e/o della Regione Lazio. Le clausole contrattuali, ivi comprese quelle contenute nel Capitolato, saranno sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme primarie e secondarie aventi carattere cogente, fermo restando che, in tal caso, l'Appaltatore non potrà promuovere azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero opporre eccezioni volte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale derivante dalla procedura di gara.

ART. 14

MODIFICHE CONTRATTUALI

L'Appaltatore non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni alle modalità di esecuzione dell'Appalto senza la preventiva autorizzazione scritta della Società Appaltante. La violazione del divieto costituirà un inadempimento al Contratto con diritto della Società Appaltante all'applicazione di penali o alla risoluzione del Contratto, fermo restando il diritto della Società

Appaltante al risarcimento del danno.

La Società Appaltante potrà richiedere all'Appaltatore, durante lo svolgimento dell'Appalto, l'esecuzione di varianti in corso d'opera nei limiti e le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023, senza diritto per l'Appaltatore ad alcun compenso, indennizzo od indennità aggiuntiva oltre alla modifica del corrispettivo sulla base delle maggiori o minori attività previste nella variante. La facoltà riservata alla Società Appaltante di introdurre varianti non muterà la forma dell'appalto. In particolare, nel caso in cui - in corso di esecuzione - si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'intero importo del Contratto ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 9 del D. Lgs. n. 36/2023, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire le opere così variate alle stesse condizioni previste nel Contratto originario senza che possa vantare alcun risarcimento o indennizzo. In tal caso, l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del Contratto.

Nel caso di varianti richieste dalla Società Appaltante, il corrispettivo per le maggiori o minori attività sarà calcolato mediante concordamento dei relativi nuovi prezzi, ragguagliandoli a quelli di prestazioni consimili comprese nel Contratto. Quando non sia possibile riferirsi a prestazioni contrattuali simili, i nuovi prezzi saranno dedotti, totalmente o parzialmente, da nuove analisi effettuate, attraverso un contraddittorio tra il Responsabile Unico di Progetto e l'Appaltatore, avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'Offerta e applicando agli stessi il ribasso d'asta offerto.

Non sono, in ogni caso, considerate varianti e non potranno in alcun modo essere adottate a giustificazione di ritardi o richieste di indennizzi, risarcimenti o compensi aggiuntivi da parte dell'Appaltatore, adeguamenti o modifiche di dettaglio dell'Appalto finalizzati alla risoluzione di problematiche minori disposti, in corso di esecuzione, dal Responsabile Unico del Progetto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.

ART. 15

PENALI

Le attività oggetto dell'appalto devono essere pienamente e correttamente eseguite entro e non oltre i termini previsti nel presente Capitolato e/o nel Contratto, fermi restando, ove compatibili e migliorativi per la Società Appaltante, gli impegni assunti dall'Appaltatore in sede di gara.

Ne deriva che sarà considerato, a tutti gli effetti, ritardo anche una prestazione che non sia, ad insindacabile giudizio della Società Appaltante, eseguita a perfetta regola d'arte.

La Società Appaltante in caso di inadempimenti dell'Appaltatore (non dipendenti da forza maggiore o caso fortuito) si riserva l'insindacabile facoltà di applicare le seguenti penali:

- nel caso di mancato invio del personale indicato nella singola richiesta di servizio una penale pari a € 150,00 (euro centocinquanta/00) per ogni contestazione;
- nel caso in cui il servizio non venga svolto con la dovuta diligenza o secondo le modalità o le tempistiche indicate, una penale variabile in relazione alla gravità, fino ad un massimo di € 350,00 (trecentocinquanta/00);
- nel caso in cui il personale si presenti in ritardo rispetto all'orario stabilito nel singolo ordine di servizio una penale pari a € 15,00 (euro quindici/00) ogni 30 minuti di ritardo;
- in caso di invio di personale non in possesso dei requisiti minimi indicati nell'art. 7 del presente documento una penale giornaliera di € 300,00 (trecento/00);
- nel caso di mancata sostituzione del personale non gradito per ogni giorno naturale di ritardo una penale pari ad € 150,00 (centocinquanta/00) a decorrere dal primo giorno naturale successivo ai due giorni naturali previsti all'art. 7 del presente documento per la sostituzione;
- in caso di mancata reperibilità del Responsabile dell'appalto una penale pari ad € 200,00 (duecento/00) per ogni contestazione.

Qualora l'ammontare delle penali applicate ecceda il limite del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale, la Società Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nonché di procedere in danno dell'Appaltatore, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Società stessa.

Gli inadempimenti contrattuali che possono dar luogo all'applicazione delle penali saranno contestati dalla Società Appaltante all'Appaltatore mediante P.E.C. (posta elettronica certificata).

In tal caso, l'Appaltatore deve comunicare con le medesime modalità, le proprie deduzioni alla Società Appaltante nel termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle contestazioni. Qualora tali deduzioni non siano ritenute accoglibili, ad insindacabile giudizio della Società Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta nel termine sopra indicato, la Società Appaltante potrà applicare all'Appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La Società Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui sopra con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo o ragione ovvero, in difetto avvalersi

della cauzione definitiva prodotta al momento della stipula del Contratto, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

In caso di aggiudicazione del presente appalto ad un R.O.E., ferma restando la responsabilità solidale degli operatori raggruppati nei confronti della Società Appaltante, le penali verranno detratte dagli importi delle fatture emesse dall'operatore mandatario.

In caso di escussione della cauzione definitiva, l'Appaltatore deve provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Società Appaltante.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonereranno in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali stesse.

Fermo restando quanto sopra, l'applicazione delle suddette penali non precluderà il diritto della Società Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

ART. 16

GARANZIE E ASSICURAZIONI

L'Appaltatore deve predisporre ed attuare tutte le misure per assicurare la sicurezza delle persone e delle cose comunque interessate dalle attività appaltate.

In ogni caso, l'Appaltatore sarà responsabile penalmente e civilmente dei danni, di qualsiasi genere, che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore, pertanto, deve predisporre ed attuare tutte le misure per assicurare la sicurezza delle persone e delle cose comunque interessate dalle attività appaltate ed è responsabile penalmente e civilmente dei danni di qualsiasi genere che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore, inoltre, sarà sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni che, ad insindacabile giudizio della Società appaltante, derivassero dall'uso di materiali inadatti e/o da incuria del personale addetto al servizio e/o da una non corretta prestazione del servizio.

L'Appaltatore, in relazione agli obblighi assunti con l'accettazione del presente Capitolato e/o derivanti dal Contratto, solleva e tiene indenne la Società appaltante e la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni e/o danni eventualmente subiti da persone e/o cose della Società

stessa, dell'Appaltatore e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze, inadempienze o inosservanza, anche parziale, degli obblighi contrattuali, incidenti verificatisi in occasione dell'esecuzione dell'appalto.

Ai fini di cui sopra, ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge a favore dei lavoratori impiegati nel servizio e nelle attività oggetto del presente appalto, l'Appaltatore deve stipulare un'apposita polizza con primaria compagnia di assicurazioni per eventuali danni causati a persone o cose nello svolgimento delle attività appaltate in ragione della presente procedura.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui sopra è condizione essenziale per la Società Appaltante.

Pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui sopra, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Società Appaltante, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Società stessa.

Resta comunque ferma l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore anche per danni eventualmente non coperti ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

ART. 17

RISOLUZIONE E RECESSO

Oltre ai casi specificatamente previsti in altre parti del presente documento, la Società Appaltante potrà dichiarare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023, la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nelle seguenti ipotesi:

- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara o comunque venga accertata, successivamente alla stipula del contratto, la sussistenza di una delle cause di esclusione di cui al Capo II, del Titolo IV del Libro II del D. Lgs. n. 36/2023;
- modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120 del D. Lgs. n. 36/2023;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al comma 3, lettere a) e b) del predetto articolo 120;

- qualora sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 122, commi 3, 4 del Codice il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. In tale ipotesi il Responsabile Unico del Progetto quando accerta un grave inadempimento avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 del Codice. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma precedente, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Responsabile Unico del Progetto assegna all'appaltatore un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, la Società Appaltante, nel caso di giusta causa, ha altresì diritto di recedere unilateralmente dal Contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza necessità di preavviso, tenendo indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti nonché del valore degli eventuali materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14 del Codice.

In particolare, sussiste una giusta causa di recesso qualora sopraggiungano concrete ragioni di interesse pubblico, non imputabili alla Società Appaltante, che facciano venire meno la necessità/opportunità di prosecuzione dell'appalto.

L'esercizio del diritto di recesso o la dichiarazione di risoluzione sarà manifestata dalla Società Appaltante con una formale comunicazione scritta all'appaltatore mediante posta elettronica

certificata (PEC), con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni naturali, fermo restando che la risoluzione o il recesso avranno effetto dalla data indicata nella relativa comunicazione da parte della Società stessa, senza bisogno di ulteriori accertamenti o procedimenti giudiziari.

Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Società Appaltante.

In caso di risoluzione o di recesso per giusta causa dichiarato dalla Società Appaltante, l'Appaltatore avrà il diritto al corrispettivo relativo alle sole prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte, secondo le modalità di quantificazione, fatturazione e pagamento previste nel documento e/o nel Contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso delle spese.

In caso di risoluzione, comunque, la Società Appaltante avrà il diritto di escutere la garanzia definitiva prestata dall'Appaltatore, ovvero di applicare una penale di importo equivalente a quest'ultima, fermo restando il diritto della Società Appaltante al risarcimento dell'eventuale maggior costo necessario al regolare completamento del presente appalto.

ART. 18

CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

L'Appaltatore può cedere a terzi i crediti derivanti dal Contratto, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 120, comma 12 del D. Lgs. n. 36/2023.

In caso di cessione del credito, tutti gli obblighi in tema di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 si applicano anche al cessionario. In ogni caso, l'Appaltatore non deve conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui sopra, la Società Appaltante avrà la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

ART. 19

SUBAPPALTO

L'Appaltatore potrà subappaltare nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023 solo previa autorizzazione scritta da parte della Società Appaltante.

L'Appaltatore, prima di ricorrere a qualsivoglia subappaltatore, dovrà trasmettere alla Società Appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative

prestazioni, l'istanza di autorizzazione per il subappalto, la quale dovrà contenere:

- il contratto di subappalto condizionato all'autorizzazione della Società Appaltante;
- le prestazioni che intende subappaltare con il relativo importo;
- la denominazione e ragione sociale del soggetto proposto per il subappalto e il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'affidamento, contenente la dichiarazione di insussistenza di procedure concorsuali e l'espressa dicitura antimafia, qualora possibile, ovvero apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente;
- l'attestazione dei requisiti posseduti dal soggetto proposto per il subappalto in relazione alle prestazioni oggetto di contratto, tra cui il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) e l'autocertificazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 circa il possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e la non sussistenza delle cause di esclusione di cui al Capo II, del Titolo IV del Libro II del Codice.
- ogni altro documento richiesto dalla Società appaltante.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto i requisiti richiesti dalla legge di gara, dal presente Contratto, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

La richiesta di autorizzazione al subappalto dovrà essere fatta per iscritto ed inviata alla Società appaltante.

L'Appaltatore risponderà in solido con il subappaltatore nei confronti della società appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto; l'appaltatore è altresì responsabile in solido con il subappaltatore dell'effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti cui è tenuto il subappaltatore.

L'Appaltatore è tenuto a inserire nel contratto di subappalto una clausola con la quale viene esplicitamente esclusa qualsivoglia azione diretta del subappaltatore nei confronti della Società Appaltante. Resta comunque fermo che l'Appaltatore deve tenere indenne la Società Appaltante da qualsiasi richiesta e/o pretesa da parte dei subappaltatori stessi.

La Società Appaltante avrà il diritto di richiedere all'Appaltatore la risoluzione del contratto di subappalto e l'allontanamento del subappaltatore dal cantiere, per imperizia o indesiderabilità del subappaltatore stesso, senza essere per questo motivo in alcun modo tenuta ad indennizzi o risarcimenti di sorta.

La Società Appaltante sarà in ogni caso autorizzata a esercitare direttamente i controlli e le

verifiche di cui all'art. 1662, comma 1 del Codice Civile; a tal fine, l'Appaltatore si impegna a ottenere l'espresso consenso del Subappaltatore.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo o alla normativa applicabile, la Committente può dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., fermo il diritto al risarcimento di ogni danno subito.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo, trovano completa applicazione le disposizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023 e quelle contenute nell'ulteriore normativa vigente in materia, che devono intendersi di seguito integralmente trascritte.

ART. 20

COMUNICAZIONI

Qualunque comunicazione scritta dell'Appaltatore alla Società Appaltante, riguardante l'esecuzione del presente affidamento, DEVE essere inviata al Responsabile unico del progetto (RUP) nominato dalla Società Appaltante. Salvo quanto disposto in altre parti del presente documento, tutte le comunicazioni scritte tra l'Appaltatore e la Società Appaltante, riguardanti lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, potranno essere inviate tramite P.E.C., e-mail, da cui risulti il destinatario, il giorno e l'ora di ricezione.

ART. 21

CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

In qualunque caso di invalidità o inefficacia del Contratto, anche se dovuto a pronunce giurisdizionali di annullamento, ivi compreso l'annullamento di qualsiasi atto di gara disciplinante il presente appalto e propedeutico alla stipula del Contratto stesso e/o dell'aggiudicazione disposta dalla Società Appaltante al termine della procedura selettiva, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun corrispettivo, indennizzo o rimborso delle spese sostenute in esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, né al risarcimento dell'eventuale maggior danno eventualmente subito.

L'invalidità o l'inefficacia di una o più clausole del singolo contratto, anche se dovuta a pronunce giurisdizionali di annullamento, ivi compreso l'annullamento totale o parziale di qualsiasi atto di gara disciplinante il presente appalto e propedeutico alla stipula del contratto stesso e/o dell'aggiudicazione disposta dalla Società Appaltante al termine della procedura selettiva, non

comporterà l'invalidità o l'inefficacia delle altre clausole contrattuali e/o del medesimo atto nel suo complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo della Società Appaltante nella richiesta di adempimento delle disposizioni del presente Capitolato e/o del Contratto, o di parte di esse, non costituirà in nessun caso rinuncia da parte di queste ultime ai diritti ad essa spettanti.

ART. 22

CLASUOLA SOCIALE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 36/2023 al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'appaltatore uscente, garantendo l'applicazione dei C.C.N.L. di settore.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nella tabella allegata denominata **"Elenco personale Fornitore Uscente"**.

ART. 23

SPESE CONTRATTUALI

Le spese contrattuali e gli oneri fiscali, comprese le imposte di bollo come precisato nel Disciplinare, saranno integralmente poste a carico dell'Appaltatore, ad eccezione di quanto, per legge, fa carico alla Società Appaltante.

In caso d'uso, al Contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro, con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore. Ai soli fini della eventuale registrazione saranno omessi gli atti/documenti allegati.

ART.24

RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si rinvia alle norme del Codice Civile, del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 36/2023) e a quelle contenute nell'ulteriore normativa vigente in materia, in quanto applicabili

ART.25**CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra l'Appaltatore e la Società Appaltante, relativamente all'interpretazione del singolo contratto e/o all'esecuzione e/o alla cessazione per qualsiasi causa del contratto stesso, sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Si precisa fin da ora che il contratto tra la Società Appaltante e l'Appaltatore non conterrà la clausola compromissoria.